



COMUNE DI ROIO DEL SANGRO

Provincia di Chieti

Comune di Roio del Sangro

66040

e-mail: comunediroiodelsangro@Virgilio.it

Tel. 0872/948142

C.C.P. 10706661

Cod. Fisc. 8100301 069 1

P. IVA 0147174 069 4

Fax 0872/948566

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 8 : DEL 23.03.2016

OGGETTO: determinazione rate e scadenze Tassa sui Rifiuti (TARI) - anno 2016 –

L'anno **duemilasedici**, addì 23 del mese di marzo, alle ore **11:15**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati, in seduta straordinaria ed in prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
RAMONDELLI Sabatino	x	
CAVORSO Giuseppe	x	
DE SANCTIS Isabella	x	
SCARCI Mario		x
DI CARLO Margherita		x
CESE Domenico	x	
MONACO Angelomaria		x
	4	3

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dr. Nicola Di Francesco**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo il numero degli intervenuti non sufficiente a rendere legale la seduta, il Sig. **Sabatino RAMONDELLI**, nella sua qualità di Sindaco e Presidente del Consiglio, dichiara deserta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Visto l'art. 1 – comma 639 – della legge n. 147/2013 che istituisce, con decorrenza 01.01.2014, l'Imposta Unica Municipale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1 – comma 704 – della legge n. 147/2013 con il quale è stata abrogata la Tassa sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), istituita dall'art. 14 del DL n. 201/2011;

Visti i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono disposizioni sulla TARI;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune deve approvare il regolamento di disciplina della IUC, ai sensi dell'art. 52 del DLGS n. 446/1997, ed in particolare il regolamento della TARI con il quale:

- Fissare i criteri di determinazione delle tariffe;
- Determinare la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;
- Disciplinare le riduzioni tariffarie e le esenzioni;
- Individuare categorie di attività produttive di rifiuti speciali alla quali applicare percentuali di riduzione delle superfici;

Visti i commi 659-660 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, in base ai quali il Comune può con il regolamento prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto l'art. 1 – comma 651 – della legge n. 147/2013 il quale dispone che la tariffa della tassa sui rifiuti va commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia delle attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento approvato con il DPR n. 158 del 27.04.1998 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Considerato che con il metodo normalizzato la tariffa deve coprire il 100% dei costi di gestione del servizio, così come individuati con l'approvazione del piano finanziario;

Visto l'art. 1 – comma 169 – della legge n. 296/2006 con il quale si dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione; deliberazioni che, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 14 – comma 15 – del DL n. 201/2011 il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alla entrate debbono essere trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 – comma 2 – del DLGS n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il mancato invio nei termini indicati, determina l'applicazione del blocco dei trasferimenti statali, a qualsiasi titolo dovuti;

Vista la deliberazione consiliare n. 18 del 21.10.2014, con la quale venne approvato il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti;

Visto l'art. 1 - comma 683 – della legge n. 147/2013, il quale dispone che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto l'atto consiliare n. 6 del 23.03.2016, adottato in data odierna, con il quale è stato approvato il piano finanziario della tassa sui rifiuti a valere per l'anno 2016;

Visto l'atto consiliare n. 7 del 23.03.2016, adottato in data odierna, con il quale sono state approvate le tariffe della tassa rifiuti a valere per l'anno 2016;

Ravvisata la necessità di dovere stabilire il numero delle rate di riscossione della TARI e le relative scadenze per l'anno 2016;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi in modo palese;

DELIBERA

Di stabilire che per l'anno 2016 la TARI deve essere riscossa in 2 rate di importo uguale di cui la prima con scadenza al 31.07.2016 e la seconda al 31.10.2016, per tutte le ragioni indicate in narrativa.

IL PRESIDENTE
RAMONDELLI SABATINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. DI FRANCESCO NICOLA

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla sola regolarità tecnica, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAMONDELLI SABATINO

Ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Sfavorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAMONDELLI SABATINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 TU n. 267/2000)

n. _____ Registro delle Pubblicazioni –

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

lì,

IL MESSO COMUNALE
ZARLENGA ENZO

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
VISTI GI ATTI DI UFFICIO
CERTIFICA

Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dall'avvenuta sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Roio del Sangro, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. DI FRANCESCO NICOLA